ANNO duemiladiciassette

DELIBERAZIONE N. 1

COMUNE DI BORZONASCA

Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione

- sedutaPubblica -

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ART. 44 L.R. 36/97 E SMI AL PUC APPROVATO IL 13/03/2001.

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	*Pres./Ass.*
1	MASCHIO GIUSEPPINO	*P*
2	SIGNAIGO FRANCO	*P*
3	CUROTTO FRANCESCA	*P*
4	DESCHMANN RITA	*P*
5	DE MARTINI SERGIO	*P*
6	LUGO SABRINA	*P*
7	BO' MARINA	*P*
8	BOTTO STEFANO	*P*
9	MORTOLA GIANNETTO	*P*
10	CASTAGNOLA MARINO	*P*
11	CHIESA PAOLO	*A*
	TOTALE presenti n. 10 TOTALE assenti n. 1	

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MARISA CAFFERATA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. GIUSEPPINO MASCHIO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento, ripercorrendo le tappe principali dell'iter che ha portato alla formazione della Variante del PUC. Vengono esposte le motivazioni che hanno determinato tale necessità legate, principalmente, all'adeguamento della normativa e all'accoglimento delle istanze dei cittadini, con particolare riferimento alle aree edificabili e ai relativi oneri fiscali, e alla possibilità di potenziare il recupero degli immobili esistenti. Ringrazia tutti i professionisti, che hanno partecipato alla redazione del nuovo strumento urbanistico e in particolare, La Consigliera delegata all'Urbanistica Arch. Marina Bo, che ha svolto un importante ruolo di coordinamento dei professionisti coinvolti nel progetto, e a cui cede la parola.
La Consigliera delegata all'Urbanistica Arch. Marina Bo sintetizza i principali obiettivi che si sono voluti sviluppare con l'adozione del presente strumento:

1. riduzione delle arre edificabili come da istanze dei cittadini;
2. Incentivazione delle possibilità di ristrutturazione;
3. Ulteriore incentivazione al recupero degli edifici esistenti di valore testimoniale;
4. Maggiori possibilità per lo sviluppo di aziende agricole:
5. Inserimento cartografico di tutti i nuovi contenuti normativi/vincolistici intervenuti (piano di bacino, PTCP ecc..);

Il Sindaco invita ad intervenire l'Arch Saverio Giardino che introduce gli aspetti innovativi e rimarca l'importanza del PUC, quale caposaldo per il controllo del territorio. Tra gli aspetti importanti, ricorda la possibilità di non ricorre a strumenti attuativi quali la SUA, per interventi minimi e l'inserimento della Legge Regionale " piano casa" nelle normative del Piano. Il cittadino potrà verificare immediatamente le attività edilizie possibili e i relativi vincoli esistenti;
Il Consigliere Marino Castagnola chiede quali siano i benefici dell'avere un PUC di questo tipo, rispetto a strumenti quali PRG o Piani di Fabbricazione, ponendo come esempio il caso di una ristrutturazione;
L'arch. Giardino risponde che per il cittadino di Borzonasca risulterà più semplice intervenire con la possibilità di intraprendere diversi procedimenti;
Il Sindaco passa la parola all'Arch. Lombardini che introduce i contenuti del Rapporto Ambientale della VAS e della sua utilità ai fini della tutela ambientale in un quadro di sviluppo del territorio. Infatti lo studio ha permesso di individuare pregi e risorse ambientali che garantiscono una sostenibilità di fondo.

Il Sindaco, a chiusura degli interventi dei professionisti, invita l'arch. Chiara Vaccari ad intervenire, la quale rimarca come il lavoro svolto abbia permesso di ottenere un notevole quantitativo di informazioni ambientali e infrastrutturali relativi al territorio, inseriti in un unico strumento informatico che potrà essere messo a disposizione del Comune e della cittadinanza.

VISTE:

- La legge urbanistica regionale 4/09/1997 n.36 e s.m.;
- La legge regionale n.16/2008 e s.m.;
- La legge regionale n.32/2012 e s.m.;

VISTO:

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.P.G.R. n.6 del 26febbraio 1990 e s.m.;
- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo n.42/2004 e s.m.;

PREMESSO:

- Che la formazione del Piano Urbanistico Comunale costituisce atto obbligatorio da parte dell'Amministrazione Comunale;

• Che sono trascorsi più di dieci anni dalla approvazione del vigente Piano Urbanistico Comunale, approvato con Provvedimento Dirigenziale n°17/22086 del 13/03/2001 e con parere del Comitato Urbanistico Provinciale Voto n°508 del 12/03/2001;
• Che ai sensi della Legge Regionale 36/1997 e s.m.i. Art. 45, il PUC vigente doveva essere verificato in ordine alla propria adeguatezza;
• Che con Delibera di Consiglio Comunale n° 26 del 27/06/2012 il Comune di Borzonasca ha approvato la Relazione di verifica di adeguatezza in cui sono illustrati gli esiti delle analisi preliminari condotte ai sensi dell'Art. 45 comma 5 della Legge Regionale 36/1997 e s.m.i.;
• Che dalla verifica di adeguatezza approvata con Delibera di Consiglio Comunale n°26 del 27/06/2012 è risultata la parziale inadeguatezza del PUC vigente, superabile ai sensi dell'art. 45 comma 5 della L.R. 36/97 e s.m.i. mediante ricorso alle varianti di cui all'art. 44 della L.R. 36/97 e s.m.i.,
• Che l'amministrazione Comunale ha intrapreso le azioni propedeutiche alla realizzazione del progetto di variante PUC curando l'analisi delle diverse componenti territoriali volte alla costituzione del quadro conoscitivo, favorendo la partecipazione attiva di tutte le rappresentanze della Comunità locale, predisponendo, anche attraverso il lavori dei professionisti incaricati, un compiuto schema del progetto di P.U.C. i cui contenuti, illustrati in apposite conferenze pubbliche, sono stati oggetto di larga condivisione all'interno delle espressioni della Comunità locale;
• Che con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 2 marzo 2016 veniva approvato il Rapporto Preliminare alla VAS finalizzato alla fase di Consultazione/Scoping corredato dallo Schema di progetto di variante art. 44 LR 36/97, assunto con numero 1183/2016 al protocollo del Comune di Borzonasca in formato cartaceo e digitale;
• Che con nota della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, prot. PG/2016/147335 del 4/7/2016, veniva trasmesso il favorevole esito della conclusione della fase di consultazione/scoping ex art.8 l.r. n.32/2012 in materia di VAS abilitante alla redazione definitiva degli atti formativi il progetto della variante del P.U.C.;

RICORDATO che i professionisti incaricati, al compimento della propria attività, hanno provveduto alla redazione di tutti gli atti costitutivi della Variante di Piano Urbanistico Comunale come previsti dalla vigente legge urbanistica regionale, corredati dalla prescritta relazione ambientale necessaria per la Valutazione Ambientale Strategica, e alla resa indisponibilità degli stessi all'Amministrazione sia in forma cartacea che su supporto informatico, al fine dell'avvio della procedura approvativa che prevede l'adozione del progetto di Variante di Piano con Deliberazione del Consiglio Comunale (art.38, comma 2, l.r. n. 36/1997 e s.m.);
CONSIDERATO che il progetto di Variante al Piano Urbanistico Comunale in esame risulta composto da tutti gli elementi ed i contenuti richiesti dall'art.24 della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., come dettagliatamente elencati nel dispositivo del presente provvedimento;
Il Consigliere Marino Castagnola a nome del suo gruppo, preannuncia il loro voto favorevole e si complimenta con l'Amministrazione che ringrazia per il risultato ottenuto. Ringrazia altresì, in modo particolare l'arch. Marina Bo, per la spiegazione esaustiva insieme a tutti gli altri professionisti che hanno collaborato, ma soprattutto per averli resi edotti e partecipi oltre ad essere stata sempre molto disponibile .
VISTO l'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita : "*Gli amministratori (...)devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";
DATO ATTO che a seguito di verifica risulta che alcuni consiglieri si trovano in situazioni conflittuali comportanti l'obbligo di astensione ai sensi del suddetto articolo;

CONSIDERATO che un consolidato orientamento giurisprudenziale prevede la possibilità di incorrere alla cosiddetta "votazione frazionata" in caso di impossibilità di adozione del P.U.C. (o variante al P.U.C) in ragione del fatto che alcuni consiglieri si trovano in situazioni comportanti l'obbligo di astensione ex art. 78 d.Lgs. 267/2000;
CONSIDERATO che, in ragione della votazione frazionata vengono discusse e votate separatamente componenti della variante al Piano urbanistico relative a singole zone del territorio comunale per l'assunzione delle quali provvedano ad astenersi quei consiglieri che risultano incompatibili ex citato art. 78, comma 2, purchè tali votazioni frazionate aventi ad oggetto singoli segmenti della nuova disciplina urbanistica siano poi seguite da un'analisi complessiva e da una approvazione finale del suo imprescindibile contenuto globale da parte del consiglio comunale (e, quindi, con la partecipazione dei consiglieri che si fossero astenuti nelle precedenti separate votazioni su singole componenti della variante al piano). L'ammissibilità del ricorso alla cd votazione frazionata è stata di recente confermata anche in apposito parere del Ministero dell'Interno prot. 15900 reso in data 21.10.2008;
ATTESO di avvalersi di tale possibilità;
RICHIAMATO il Regolamento interno del Consiglio e ritenuto, di dover suddividere come segue la discussione e votazione della Variante del Piano urbanistico comunale e fatta salva la possibilità di ulteriori suddivisioni conseguenti a nuove eventuali segnalazioni pervenute entro l'inizio della trattazione della presente proposta:

1) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.8 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-5 Capoluogo, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;

2) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.13 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-10 Loc. Levaggi, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;

3) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.18 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-15 località Caregli, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;

4) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Articoli: da 1) a 23.7) da 23.9) a 23.12), da 23.14) a 23.17), da 23.19) a 34);

RITENUTO quindi di dover adottare la Variante PUC con voto frazionato come sopra specificato;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal funzionario responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 commi 1 e 3 del D.Lgs 267/2000;
VISTO l'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000, recante il "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
Il Sindaco passa alla discussione e votazione frazionata della Variante PUC così come sopra emendato e come di seguito elencato:

1) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.8 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-5 Capoluogo, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici:

   Prima dell'inizio della discussione esce il consigliere Giannetto Mortola avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado
   a. Presenti:9
   Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:
   b. Votanti:9
   c. Astenuti:-
   d. Con voti favorevoli:9

e. Con voti contrari:-
Il punto 1) è approvato,
Rientra il Consigliere Giannetto Mortola

2) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.13 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-10 Loc. Levaggi, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici:

Prima dell'inizio della discussione esce il Sindaco Giuseppino Maschio avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado
a. Presenti:9
Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:
b. Votanti:9
c. Astenuti:-
d. Con voti favorevoli:9
e. Con voti contrari:-
Il punto 2) è approvato,
Rientra il Sindaco Giuseppino Maschio

3) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.18 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-15 località Caregli, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici:

Prima dell'inizio della discussione esce l'assessore Francesca Curotto avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado
a. Presenti:9
Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:
b. Votanti:9
c. Astenuti:-
d. Con voti favorevoli:9
e. Con voti contrari:-
il punto 3) è approvato,
Rientra l'assessore Francesca Curotto

4) - Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Articoli: da 1) a 23.7) da 23.9) a 23.12), da 23.14) a 23.17), da 23.19) a 34);

a. Presenti:10
b. Votanti:10
c. Astenuti:-
d. Con voti favorevoli:10
e. Con voti contrari:-
il punto 4) è approvato,

Si passa infine alla discussione e votazione complessiva della proposta di adozione della Variante al Piano Urbanistico Comunale in tutte le sue componenti e così costituito dai seguenti elaborati:

-Norme di conformità e congruenza
-Dimensionamento
-Tavola di struttura 1-A
-Tavola di struttura 1-B
-Tavola di struttura 1-C
-Tavola di struttura 1-D
-Tavola di struttura 1-E
-Tavola di struttura 1-F
-Tavola di struttura 2
-Varianti al ptcp
-Rapporto Ambientale

- Studio di incidenza sui siti di importanza comunitaria
- TAV. 01 - Studio di incidenza
- TAV. 02 - Studio di incidenza
- TAV. 03 - Studio di incidenza
- TAV. 04 - Studio di incidenza
- TAV. 05 - Studio di incidenza
- TAV. 06 - Studio di incidenza
- TAV. 07 - Studio di incidenza
- Normativa geologica
- Relazione di sintesi sugli aspetti geologici
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.1
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.2
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.3
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.4
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.5
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.6
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.7
- Mops TAV. 1.1
- Mops TAV. 1.2
- Mops TAV. 1.3
- Mops TAV. 1.4
- Mops TAV. 1.5
- Mops TAV. 1.6
- Mops TAV. 1.7
- Carta dei vincoli – TAV 1.1
- Carta dei vincoli – TAV 1.2
- Carta dei vincoli – TAV 1.3
- Carta dei vincoli – TAV 1.4
- Carta dei vincoli – TAV 1.5
- Carta dei vincoli – TAV 1.6
- Carta dei vincoli – TAV 1.7
- Carta dell'acclività – TAV. 1.1
- Carta dell'acclività – TAV. 1.2
- Carta dell'acclività – TAV. 1.3
- Carta dell'acclività – TAV. 1.4
- Carta dell'acclività – TAV. 1.5
- Carta dell'acclività – TAV. 1.6
- Carta dell'acclività – TAV. 1.7
- Carta geomorfologica – TAV. 1.1
- Carta geomorfologica – TAV. 1.2
- Carta geomorfologica – TAV. 1.3
- Carta geomorfologica – TAV. 1.4
- Carta geomorfologica – TAV. 1.5
- Carta geomorfologica – TAV. 1.6
- Carta geomorfologica – TAV. 1.7
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.1
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.2
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.3
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.4
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.5
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.6
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.7

- Carta geologica– TAV. 1.1
- Carta geologica– TAV. 1.2
- Carta geologica– TAV. 1.3
- Carta geologica– TAV. 1.4
- Carta geologica– TAV. 1.5
- Carta geologica– TAV. 1.6
- Carta geologica– TAV. 1.7
- Carta idrogeologica– TAV. 1.1
- Carta idrogeologica– TAV. 1.2
- Carta idrogeologica– TAV. 1.3
- Carta idrogeologica– TAV. 1.4
- Carta idrogeologica– TAV. 1.5
- Carta idrogeologica– TAV. 1.6
- Carta idrogeologica– TAV. 1.7

Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:

a. Presenti: 10
b. Votanti: 10
c. Astenuti:-
d. Con voti favorevoli: 10
e. Con voti contrari:-

D E L I B E R A

1. la premessa è parte integrante del presente atto;
2. di adottare ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R..n. 36/1997 e ss.mm.ii. il progetto di Variante del Piano Urbanistico Comunale, redatto dai professionisti incaricati, con votazione frazionata, secondo le indicazioni di cui in premessa e sulla base del seguente schema, attraverso l'espressione dell'assenso sulle Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica nei termini qui di seguito riportati, dando atto che ogni punto è stato oggetto di separata discussione e votazione:

1) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.8 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-5 Capoluogo, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;

2) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.13 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-10 Loc. Levaggi, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;

3) Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Art. 23.18 Ambito di riqualificazione attraverso intervento di Nuova Costruzione AR-15 località Caregli, così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;

4) -Norme di conformità e congruenza disciplina paesistica – Articoli: da 1) a 22), da 23.1) a 23.7) da 23.9) a 23.12), da 23.14), da 23.16) a 23.18), da 24) a 34);

3. di adottare complessivamente ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R..n. 36/1997 ess.mm.ii. il progetto di Variante di Piano Urbanistico Comunale costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

-Norme di conformità e congruenza
-Dimensionamento
-Tavola di struttura 1-A
-Tavola di struttura 1-B

-Tavola di struttura 1-C
-Tavola di struttura 1-D
-Tavola di struttura 1-E
-Tavola di struttura 1-F
-Tavola di struttura 2
-Varianti al ptcp
-Rapporto Ambientale
- Studio di incidenza sui siti di importanza comunitaria
- TAV. 01 - Studio di incidenza
- TAV. 02 - Studio di incidenza
- TAV. 03 - Studio di incidenza
- TAV. 04 - Studio di incidenza
- TAV. 05 - Studio di incidenza
- TAV. 06 - Studio di incidenza
- TAV. 07 - Studio di incidenza
- Normativa geologica
- Relazione di sintesi sugli aspetti geologici
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.1
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.2
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.3
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.4
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.5
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.6
- Carta di suscettività d'uso del territorio TAV. 1.7
- Mops TAV. 1.1
- Mops TAV. 1.2
- Mops TAV. 1.3
- Mops TAV. 1.4
- Mops TAV. 1.5
- Mops TAV. 1.6
- Mops TAV. 1.7
- Carta dei vincoli – TAV 1.1
- Carta dei vincoli – TAV 1.2
- Carta dei vincoli – TAV 1.3
- Carta dei vincoli – TAV 1.4
- Carta dei vincoli – TAV 1.5
- Carta dei vincoli – TAV 1.6
- Carta dei vincoli – TAV 1.7
- Carta dell'acclività – TAV. 1.1
- Carta dell'acclività – TAV. 1.2
- Carta dell'acclività – TAV. 1.3
- Carta dell'acclività – TAV. 1.4
- Carta dell'acclività – TAV. 1.5
- Carta dell'acclività – TAV. 1.6
- Carta dell'acclività – TAV. 1.7
- Carta geomorfologica – TAV. 1.1
- Carta geomorfologica – TAV. 1.2
- Carta geomorfologica – TAV. 1.3
- Carta geomorfologica – TAV. 1.4
- Carta geomorfologica – TAV. 1.5
- Carta geomorfologica – TAV. 1.6
- Carta geomorfologica – TAV. 1.7

- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.1
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.2
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.3
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.4
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.5
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.6
- Carta geologico-tecnica e delle indagini – TAV. 1.7
- Carta geologica– TAV. 1.1
- Carta geologica– TAV. 1.2
- Carta geologica– TAV. 1.3
- Carta geologica– TAV. 1.4
- Carta geologica– TAV. 1.5
- Carta geologica– TAV. 1.6
- Carta geologica– TAV. 1.7
- Carta idrogeologica– TAV. 1.1
- Carta idrogeologica– TAV. 1.2
- Carta idrogeologica– TAV. 1.3
- Carta idrogeologica– TAV. 1.4
- Carta idrogeologica– TAV. 1.5
- Carta idrogeologica– TAV. 1.6
- Carta idrogeologica– TAV. 1.7

4. Indi con successiva votazione unanime, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000;

Al termine delle votazioni il Sindaco si complimenta con tutto il Consiglio Comunale, per l'unanime approvazione della variante generale del PUC, dimostrando grande senso di responsabilità e servizio nei confronti della popolazione del nostro comune, a cui ritiene sia stato fornito uno strumento urbanistico desiderato e adeguato ai tempi e crede che il nostro Consiglio Comunale ne possa andare orgoglioso, perche l'approvazione di un PUC, spesso è foriera di accese polemiche politiche e probabilmente la nostra è unica nel panorama generale dei comuni.

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ART. 44 L.R. 36/97 E SMI AL PUC APPROVATO IL 13/03/2001.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 07-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to Schenone Marco

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 07-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to CAFFERATA MARISA

Del che si è redatto il presente verbale che all'originale viene sottoscritto da:

Il Sindaco
F.to GIUSEPPINO MASCHIO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARISA CAFFERATA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 22 MAR. 2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Borzonasca, lì 22 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARISA CAFFERATA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE,

Borzonasca, lì 22 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARISA CAFFERATA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Borzonasca, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARISA CAFFERATA

Firmato da:
SCHENONE MARCO
Motivo:

Data: 27/04/2017 12:42:12